

LA COOP. PAIDOS DI LUCERA COMPIE 25 ANNI

(Sulla scia del pensiero pedagogico del Murialdo)

Quest'anno la Coop. Paidos Onlus di Lucera compie ben 25 anni dalla sua nascita. Per l'occasione, domenica 25 maggio, è stata organizzata presso l'Opera San Giuseppe una manifestazione, a cui hanno partecipato autorità e cittadini accorsi da ogni parte della città. Durante la concelebrazione della Messa, presieduta da p. Giuseppe Rainone, nuovo parroco e direttore dell'Opera, con la presenza di p. Nicola Preziuso, venuto appositamente da Taranto, la chiesa era gremita di fedeli e di quanti durante questi anni hanno potuto seguire e apprezzare l'attività della Coop. Sociale in questione. Non potevano mancare i tanti ragazzi ospiti presso le strutture della PAIDOS, ed è stato notato anche qualche giovane ospite negli anni passati.

Durante l'omelia, p. Rainone ha avuto parole di apprezzamento nei confronti di tanti volontari che dedicano le loro energie a favore di ragazzi e ragazze che, chi per un verso chi per un altro, sono stati colpiti dalla cattiva sorte, trovando così nella struttura amore e fiducia, per poi affrontare i tanti pericoli che la vita di oggi offre. P. Rainone ha con forza sottolineato che questo bel venticinquesimo diventa soprattutto un punto di partenza per i nuovi orizzonti che la PAIDOS dovrà affrontare.

Particolarmente significative sono state le riflessioni del Presidente della Paidos, Marco Di Sabato. Le sue parole hanno toccato i cuori dei presenti. Egli ha ricordato- tra l'altro- i momenti di difficoltà che ha dovuto affrontare durante questi anni di duro cammino, invocando conforto e fiducia in Dio e nella Vergine Maria. Naturalmente la protezione quotidiana del Murialdo non è mai mandata.

Per l'occasione, è stato rivolto un pensiero affettuoso a coloro che hanno accompagnato la PAIDOS nel lungo cammino, tra cui gli indimenticabili p. Egidio Plastina, p. Paolo Novero, p. Michelino Bisceglie.

Va ricordato che tra le varie attività a cui la PAIDOS e i suoi educatori si dedicano quotidianamente, rientrano quelle dell'accoglienza e dell'educazione dei minori, carichi di problematiche sociali ed affettive, secondo i principi diffusi dal sistema educativo e dal carisma di San Leonardo Murialdo, e dal motto: "Fare il bene ma farlo bene". Naturalmente l'equipe della PAIDOS, guidata egregiamente dal suo presidente, dott. Marco Di Sabato, si propone di inculcare speranza e fiducia nei ragazzi e nelle ragazze, e si ispira anche a quello che il Nostro caro e indimenticabile Padre Angelo Cuomo -Venerabile- usava ripetere: *"Un sorriso a se stessi, un sorriso agli altri, un sorriso a Dio"*.

Pertanto, lo scopo principale della Paidos è quello, per l'appunto, dell'accoglienza educativa di ragazzi e bambini: mediante un approccio personalizzato, mira a prevenire situazioni di devianza, nonché tende a promuovere iniziative per il benessere psico-fisico dei minori. Le attività si svolgono, sotto gli occhi esperti degli educatori, in strutture diverse, tra cui un Centro Educativo Diurno e due Case Famiglia - una maschile e una femminile, affinché i minori possano crescere presso una stabile residenza, nonché ricevere un supporto relazionale.

La PAIDOS, sin dall'inizio, e durante la sua lunga vita sociale, ha svolto numerose attività e progetti, raggiungendo ottimi risultati. Vanno annoverati al riguardo: il progetto "Fuori la vita oltre il carcere" che ha coinvolto i genitori dei minori; il progetto "Ad personam", che ha esteso e coinvolto anche alunni delle scuole locali in attività estive, educative e ludiche, come lo sport, i laboratori artistici, le uscite storiche- culturali; i progetti di collaborazione con i vari gruppi culturali e artistici della città. Sono ancora tante le iniziative della Paidos, tra cui laboratori teatrali, attività sportive, tutte rivolte a stimolare nei minori la creatività, ma

soprattutto a favorire la socializzazione. Ricordare tutto quello che la PAIDOS ha fatto durante i suoi 25 anni di vita sarebbe davvero un'impresa.

Di notevole rilevanza, negli ultimi anni, è il volontariato del Servizio Civile Universale. Tale servizio rappresenta un importante contributo alle attività della Coop. Paidos, soprattutto per quanto concerne il supporto allo studio pomeridiano e l'animazione dei corsi estivi. Si ha motivo di ritenere che il Servizio Civile non è solo importante per l'apporto dei volontari alle varie attività, al fine di favorire la socializzazione e il benessere psico-fisico dei minori, ma contribuisce alla formazione degli stessi giovani volontari, che attraverso il loro contributo si arricchiscono di competenze educative e relazionali, utili un domani per il loro inserimento in un posto di lavoro stabile ed un dignitoso ruolo sociale.

Chi scrive ha validi motivi per sostenere che molte volte i volontari, attraverso questa esperienza, ricevono dai ragazzi più di quello che a loro danno.

Lucera, Opera S. Giuseppe, 25 maggio 2025

Giuseppe Faccilongo

(del Servizio Civile Universale – PAIDOS)